

LIBRI Cierre pubblica «Marco degli uragani», primo romanzo del veronese Giovanni Borghini

L'avventura che ci ha cambiati

●● Per partire non basta una barca, serve il coraggio per salpare le ancore. Il coraggio di vendere tutto, spegnere l'ultima lampadina di casa e partire per un viaggio dal tempo indefinito, sul mare, seguendo il vento, affrontando quattro uragani che ti cambiano per sempre.

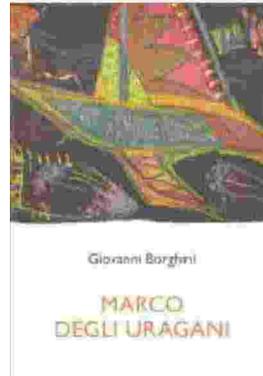
Marco e Silvia sono partiti così per un capitolo di una vita sconosciuto e avventuroso, difficile e pericoloso, raccontato dalla penna del veronese Giovanni Borghini, commercialista e insegnante di economia aziendale, che

ha pubblicato il suo primo romanzo «Marco degli uragani» (Cierre edizioni). Il volume è una libera interpretazione dell'esperienza di Marco Sandrini e Silvia Rela, partiti in barca verso i Caraibi.

Nel romanzo restano Marco, un insegnante di educazione fisica con la passione per la vela, e Silvia, impiegata in un'azienda che esporta in tutto il mondo. Proprio quando alla protagonista si prospetta la possibilità di un avanzamento di carriera, lei si licenzia perché con Marco ha deciso di cambiare vita: la-

sciare il lavoro, vendere tutto, acquistare una barca a vela, Cherazada, sistemarla e partire per l'oceano fino ai Caraibi per una vita senza radici. Nel loro peregrinare si scontrano con l'uragano Gonzalo. Ed è solo il primo di una sequela che tempererà le loro vite, cambiandoli.

Borghini si è ispirato ai racconti di Sandrini e Rela, che durante i loro viaggi hanno tenuto il diario di bordo sul blog «Tugurio on the sea». E così il romanzo segue le tappe di un diario di bordo lasciando, però, anche gli spazi



La copertina del libro

introspettivi che un viaggio impone nei lunghi tempi morti in cui in realtà la mente vola alle difficoltà appena superate o ai pensieri più nascosti («Due settimane occupano poco spazio in un calendario ma, in una traversata oceanica, si dilatano fino a occupare i ricordi di una vita») fino al futuro re-incontro con la civiltà dopo l'inselvaticamento, per scoprire che anche la civiltà radicata si è inselvaticata nelle relazioni con gli altri. Anche il romanzo, fresco di stampa, si appresta ora a un tour di presentazioni che passerà il 14 ottobre, alle 17.30, per l'Accademia di agricoltura, scienze e lettere di Verona della quale Borghini è socio. L'autore sarà presente insieme a Sandrini e Rela. **M.V.A.**

